

BOWLING, MAPPATURA E SINCRO.RISORSE

Di Michele Brescianini

Negli anni '90, Putnam, un sociologo americano, frequentando in pausa pranzo i campi da bowling si è reso conto di come le corsie fossero occupate da un solo giocatore che sfidava se stesso e non altri giocatori. E questo l'ha constatato per diversi giorni e su tutte le corsie. Questo è stato un punto di svolta per i suoi studi che l'ha portato ad approfondire il concetto di capitale sociale, definibile come "l'insieme di quegli elementi dell'organizzazione sociale - la fiducia, le norme condivise, le reti sociali - che possono migliorare l'efficienza della società nel suo insieme, nella misura in cui facilitano l'azione coordinata degli individui". Ha iniziato con questo riferimento Walter Nanni, responsabile del Centro Studi di Caritas Italiana, il suo intervento "Riconoscere il capitale sociale" (Sabato 11 marzo 2017) al Collegamento dei Centri di ascolto Caritas.

Fiducia, rete, collaborazione, partnership sono le parole chiave con cui anche Caritas Diocesana di Brescia ha avviato nell'ambito del più ampio progetto di Corpus Hominis un lavoro di mappatura delle risorse di comunità, intervistando tutte le Parrocchie al fine di mettere in luce non solo le azioni avviate nell'ambito della carità, ma soprattutto le collaborazioni attive tra Parrocchie, tra Parrocchia e Caritas Diocesana di Brescia e con altri enti o gruppi informali (enti pubblici, realtà del terzo settore, privati, ...).

Dal lavoro di mappatura si evince che delle 470 parrocchie della Diocesi di Brescia sono 355 quelle che collaborano con Caritas Diocesana di Brescia (hanno, cioè, avviato almeno un'azione in risposta a un bisogno in collaborazione con Caritas Brescia): di queste 150 hanno una Caritas (su un totale di 161 Parrocchie con Caritas) e 188 sono senza Caritas (su un totale di 278 Parrocchie senza Caritas).

Infine, è interessante notare come le Parrocchie con Caritas tendano a collaborare maggiormente con altre realtà (ente pubblico, altre Parrocchie, realtà del Terzo Settore, gruppi informali): in particolare 117 Parrocchie con Caritas (sul totale di 161) collaborano con almeno un'altra realtà. Questo dato è molto significativo ed è interessante collegarlo con una ricerca condotta da Caritas Italiana, che mette in luce come sia più efficace una risposta che coinvolge un numero maggiore di soggetti, in grado di dare risposte di tipo diverso (materiali, di servizi, emotivo-relazionali, psicologiche).

A partire dalla mappatura, Caritas Diocesana di Brescia ha sviluppato Sincro.Risorse: un sistema georeferenziato che rende disponibili le informazioni relative alle risorse attive sul fronte della povertà accolta e che permette di visualizzare le collaborazioni tra gli enti, mettendone in luce i collegamenti con colori diversi. Una prima anticipazione delle funzionalità di Sincro.Risorse è stata presentata al Collegamento dei Centri di ascolto (Sabato 11 marzo 2017). Sincro.Risorse sarà a breve disponibile online previa registrazione e accreditamento (per info: m.brescianini@caritasbrescia.it).